

Vivere il mare senza barriere: i pazienti della Nostra Famiglia in uscita sul catamarano accessibile

Pieve di Soligo - Venerdì, 08 Giugno 2018

Link: <https://www.qdpnews.it/pieve-di-soligo/22055-pieve-di-soligo-i-pazienti-della-nostra-famiglia-in-uscita-sul-catamarano-accessibile>

Si è svolta nei giorni scorsi un'interessante iniziativa che ha visti coinvolti alcuni pazienti (*nella foto in alto*) che accedono al presidio de "La Nostra Famiglia" di Pieve di Soligo. Alcuni di questi con i familiari sono stati ospiti nel catamarano accessibile "Lo spirito di Stella": un evento reso possibile anche grazie all'interessamento dell'ortopedia Giorgione di Castelfranco Veneto.

L'associazione "Lo spirito di Stella" onlus nasce nel 2003 attorno all'esperienza del primo catamarano privo di barriere architettoniche. L'imbarcazione rappresenta la realizzazione di un sogno personale di **Andrea Stella**, costretto in sedia a rotelle dopo un evento traumatico nel 2000: tornare a navigare nonostante la sedia a rotelle.

Nello specifico vengono organizzate iniziative di navigazione con il catamarano accessibile che vanno dalla traversata trans-oceanica, al giro giro d'Italia rinominato "Tutti a bordo". Quello che gli utenti della Nostra Famiglia hanno potuto fare sono state delle uscite in mare, in giornata, apprezzando così tutte le potenzialità dell'imbarcazione e la reale possibilità che le persone in carrozzina o con difficoltà motorie hanno di poter andar per mare.

L'accesso alla barca ed i movimenti interni sono facilitati dalla presenza di scivoli mobili o elettrici e da due piattaforme elevatrici che permettono l'accesso ai bagni e alle camere e che possono essere utilizzate da persone in carrozzina.



La cortesia, l'attenzione e la professionalità dell'equipaggio hanno fatto godere della bellezza della navigazione e dell'ambiente naturale in cui gli utenti sono stati "immersi" in piena sicurezza.

“Sarà perché il mare è sempre stato un mio caro amico – scrive Alberto uno dei partecipanti - ed era da tanto tempo che non lo incontravo così da vicino. Sarà perché ho sempre visto, ad un certo punto della mia vita, un limite il poter andare in barca.

Ma poter trascorrere un pomeriggio sentendo il profumo del mare ed osservandolo da prospettive diverse mi ha trasmesso nuove emozioni che hanno reso questo tempo indescrivibile è colmo di emozioni brindando con persone che sanno sorridere con il cuore!”